

SCHEDA



0026

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00285276

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gemma

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Muzio Scevola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo dei Musei
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	largo Sant'Agostino, 337
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	cassetto 1
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	26
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1699
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	corniola
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISL - Larghezza	8
MISN - Lunghezza	10
MISS - Spessore	3
FRM - Formato	ellittico
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Corniola arancio. Forma ellittica; Zwierlein-Diehl 8. Figura stante con asta nella mano s. e la d. sopra il fuoco di un'arula (Muzio Scevola). Linea di base.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Per l'iconografia cfr. FURTWÄENGLER 1896, n. 8741; RICHTER 1971, p. 20, n. 37 (int. in sarda, Cambridge; Muzio Scevola, barbato, con tunica e mantello, che tiene la mano sulla fiamma sopra l'altare; III-I sec. a.C.); AGDS, I, 2, p. 80, n. 1029, tav. 116 (int. in corniola; soldato/Muzio Scevola con elmo e corazza, che si appoggia con la s. ad un'asta, e tiene la d. sopra un'ara accesa; II-I sec. a.C.); AGDS, I, 3, p. 96, n. 2728, tav. 255 (int. in lapislazzuli; soldato con corazza e clamide che pende dalla spalla s., figura frontale, stante sulla d. - fortemente sbilanciata - la testa di prof., mette una mano sopra un'ara accesa; Muzio Scevola?; III-IV sec. d.C.). Per lo stile cfr.: AGDS, II (Berlin), n. 515, n. 535; HENIG 1975, p. 31, n. 99, tav. 7 (int. in lapislazzuli; figura maschile con clamide svolazzante che dalla spalla si attorciglia alla gamba; tiene in mano un oggetto tondo - patera? - sopra un altare acceso; II-IV d.C.). REVISIONE: Il soggetto parrebbe rientrare appieno tra le raffigurazioni di Muzio Scevola della glittica di età moderna. Secondo E. Zwierlein-Diehl a partire dal XVI, ma soprattutto nel XVII-XVIII secolo, si diffondono nel repertorio glittico nuovi tipi iconografici che non ripropongono modelli antichi, ma illustrano piuttosto episodi noti dalla letteratura classica, come quello di Muzio Scevola, tramandato soprattutto da Livio (Zwierlein-Diehl E., *Antike Gemmen und ihr Nachleben*, Berlin 2007, p. 292). Per il motivo, cfr. AGDS I/3, Muenchen, tav. 255, n. 2728 (lapi-slazzuli, attribuito III/IV sec. d.C.); AGDS III, Goettingen, tav. 58, n. 348 (calcedonio, attribuito tardo III sec. d.C.); Mandrioli Bizzarri 1987, p. 147, n. 287 (eliotropio, attribuito III-IV sec. d.C. o XVII-XVIII secolo?). Tra le gemme della Galleria Estense di Modena esso è attestato altre sei volte: nn. 100 (= 00285350), 305 (= 00285555), 432 (= 00285729), 474 (= 00285682), 479 (= 00285729), 1051 (= 00286301).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia

CDGI - Indirizzo

Largo Sant'Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MO I gemme 26

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SPSAE MO gemme 0026

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1995

CMPN - Nome Ubaldelli M.-L.

FUR - Funzionario responsabile Bentini J.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2007

RVMN - Nome Corti C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

AGGN - Nome Corti C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2012

AGGN - Nome Albonico C.

AGGF - Funzionario responsabile Giordani N.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni In sede di revisione 2007: rettificata la datazione di Ubaldelli (età imperiale romana); rettificata AU; inserita la forma in DA; integrate NSC. In sede di revisione 2012: rettificato AD (dati pubblicabili sostituito con dati liberamente accessibili) e aggiunto formato.